

1837

Carissimo Papà

Desidero scusarmi del mio lungo silenzio quantunque s'è bene  
che l'ultima lettera non si è presentata, spero che il Maestro di Casa,  
Ambrosini non abbia mancato tutte le settimane salutarmi e darsi le  
nostre nuove come il Colonnello l'ha incaricato di fare come anche  
darsi sempre le vostre che con piacere le abbiamo ricevute esattamente  
e grazia a Dio sempre buone. Il piccolo Augusto è un fiore, l'altro  
si rimette tutti i giorni di più, e Alberto è sempre il grande grasso  
brillante e il miglior segno di tutti, che tutti i tre godono buona salute  
e che l'appetito non manca a nessuno. Io da qualche giorno soffro  
molto del mio mal di seni ma l'attribuisco al cattivo tempo che abbia-  
mo, il Colonnello si saluta molto e sta benissimo in si pareo salutan-  
mi tutta la famiglia Betti e da parte del Colonnello ancora e  
abbracciandosi sinceramente sono per sempre la

Firenze il 29 8<sup>bre</sup> 1837

Vostrea affetta figlia  
Lisa Paulsen

29/10 1837

59

VITTORELLA  
V. NOV.  
R. Monsieu

Monsieur Thorvaldsen

A) Rome

Via Sabazia N. 30

*[Decorative flourish]*

